



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

Verbale sintetico della riunione del Comitato di Sorveglianza del 9 ottobre 2019

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma regionale di Sviluppo Rurale della Regione Liguria 2014/2020, convocato dall'Autorità di Gestione (AdG) con lettera protocollo n. PG/2019/273963 del 26 settembre 2019, si è riunito in data 9 ottobre 2019 alle ore 09:30 in Genova presso la Sede della Regione Liguria (Piazza De Ferrari, 1), con il seguente ordine del giorno:

- 1) Stato di attuazione del Programma:
 - avanzamento procedurale (bandi di gara, impegni e pagamenti)
 - disimpegno automatico N+3 al 31/12/2018
- 2) Raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia
- 3) Strategie di Sviluppo Locale (LEADER)
- 4) Attività di valutazione
- 5) Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali
- 6) Piano di comunicazione del PSR 2014/2020
- 7) Esiti dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti Europea
- 8) Future modifiche al programma
- 9) Varie ed eventuali

Sono presenti.

- | | |
|------------------------|--|
| 1) Stefano MAI | Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo entroterra, Escursionismo e Tempo libero |
| 2) Luca FONTANA | Dipartimento agricoltura, turismo, formazione, lavoro |
| 3) Riccardo JANNONE | Autorità di Gestione Programma di Sviluppo Rurale |
| 4) Claudio HAMPE | Per Autorità di Gestione POR FSE |
| 5) Paola SOLARI | Dipartimento Territorio Vice direzione generale ambiente |
| 6) Anna KUNITZ | Dipartimento Territorio Vice direzione generale urbanistica e pianificazione territoriale |
| 7) Elena NICOSIA | Dipartimento salute e servizi sociali |
| 8) Pasquale GIANTOMASI | Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali |
| 9) Filip BUSZ | Commissione Europea |
| 10) Maria MERLO | |
| 11) Pierluigi VINAI | Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) |
| 12) Marco CASARINO | Unione Regionale delle Province Liguri (URPL) |

13) Alessandro LANTERI	Distretto agricolo florovivaistico del ponente
14) Alessandro TRIANTAFYLLIDIS	Biodistretto Val di Vara - Valle del Biologico
15) Paolo DELLA PIETRA	Confindustria
16) Gianpaolo BADINO	Confartigianato
17) Daniela LOCATI	CNA
18) Massimiliano MINETTI	Confcommercio - Imprese per l'Italia Liguria
19) Andrea SAMPIETRO	Confagricoltura
20) Ivano MOSCAMORA	Confederazione italiana agricoltori
21) Fabio ROTTA	Federazione coltivatori diretti
22) Marco DE SILVA	CGIL
23) Ivano BARCELLONE	Collegio dei geometri
24) Pietro RANDAZZO	Consulta regionale tutela dei diritti persona handicappata

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del regolamento interno (*"possono partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Presidente, in qualità di esperti, altri rappresentanti delle Istituzioni comunitarie, delle Amministrazioni centrali e regionali, di altre Istituzioni nazionali e altri esperti in relazione a specifiche materie di competenza del PSR"*) hanno, inoltre, preso parte alla seduta:

25) Virgilio BUSCEMI	Lattanzio Monitoring & Evaluation
26) Paola PARIS	Lattanzio Monitoring & Evaluation
27) Leonardo AMBROSI	Lattanzio Monitoring & Evaluation/Centrale Valutativa
28) Lorenza PANUNZI	Lattanzio Monitoring & Evaluation/Centrale Valutativa
29) Annalisa FORDANO	Liguria Ricerche
30) Alberto Sturla	CREA/RRN

Per il Settore Politiche Agricole e della Pesca sono presenti Campomenosi, Ceresa, Lavagnino e Serra.

Per la Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza sono presenti Acquapendente, Benatti, Bursani (Liguria Ricerche S.p.A.).

Jannone: prima di aprire i lavori dà alcune informazioni di servizio: fa presente che l'intera seduta sarà videoregistrata. Invita i partecipanti non favorevoli alla registrazione della propria immagine e della propria voce, per motivi di privacy, ad abbandonare la sala, dopodiché lascia la parola all'Assessore Mai.

Mai: dopo i ringraziamenti a tutti i presenti, informa che, tra le varie tematiche che si affronteranno nella giornata, verranno illustrati i risultati ottenuti sino ad oggi dal programma e che, nonostante tutte le difficoltà, poco a poco si sta andando a regime, dopodiché dà inizio ai lavori.

Punto 1) all'ordine del giorno

Stato di attuazione del programma

Campomenosi: espone una sintesi dello stato di attuazione del programma dal punto di vista finanziario (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Jannone: aggiunge che per fare fronte al carico di lavoro degli ultimi mesi dell'anno, sono state assunte, con i fondi dell'assistenza tecnica, 16 persone con contratti di lavoro temporaneo per dedicarsi, in particolare, alle istruttorie delle domande di pagamento.

Busz: dà il benvenuto, ringrazia tutti i partecipanti e sottolinea che vuole condividere alcune cifre dal punto di vista della prospettiva europea. Evidenzia l'aspetto positivo dell'alto livello di risorse allocate ai bandi pubblicati e di copertura delle domande ricevute, ma considera preoccupante non aver raggiunto un adeguato livello di spesa. Evidenzia che la Liguria ha di fronte un'enorme sfida per riuscire a superare l'N+3 e che, da parte dell'Autorità di Gestione, c'è uno sforzo enorme messo in atto perché ciò avvenga. D'altra parte la Commissione europea spera che si riesca a raggiungere l'obiettivo, visto che il tempo a disposizione non è molto. Illustra, infine, alcune cifre derivanti dall'analisi del 3° trimestre, in cui emerge che la Liguria si trova a un livello di esecuzione finanziaria del 25%, mentre la media italiana è poco più del 32% e quella europea è del 45%.

Triantafyllidis: chiede se verrà illustrato un *break down* di tutte le misure o l'*over view* delle spese divise tra misure strutturali e a superficie.

Jannone: specifica che per fare il totale ci vogliono i dati parziali, quindi se interessa ai membri del comitato, si metteranno a disposizione i dati più dettagliati del resoconto.

Punto 2) all'ordine del giorno

Raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia

Acquapendente: specifica che i dati esposti nel corso della presentazione fanno riferimento al 31 dicembre 2018. Evidenzia l'importante novità del PSR 2014/2020 che ha introdotto la valutazione dell'efficacia dell'attuazione dei fondi strutturali e d'investimento (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Jannone: aggiunge che quelli della riserva di efficacia non sono fondi aggiuntivi, ma fanno parte della programmazione finanziaria generale, che per il PSR Liguria in termini di spesa pubblica totale, è di circa 309 milioni. Informa che ci sono alcune regioni italiane che non hanno rispettato tutti gli obiettivi della riserva di efficacia, tuttavia un nutrito numero, tra cui la Liguria, li ha rispettati per cui non subiranno alcuna penalizzazione.

Punto 3) all'ordine del giorno

Strategie di Sviluppo Locale (LEADER)

Ceresa: relaziona sullo stato di attuazione delle SSL (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

De Silva: considerato che si andranno ad indagare i motivi che hanno portato all'insuccesso dei bandi del Gal Verdemare Liguria (GAL che ha aperto più bandi degli altri GAL, ma che ha visto una scarsa presentazione di domande), chiede se questi bandi verranno riproposti e come saranno impegnate le risorse.

Jannone: spiega che è il Gal Verdemare Liguria il titolare della programmazione dei propri fondi, comunque la questione verrà esaminata con il GAL stesso per capire come procedere, probabilmente le risorse saranno riprogrammate e destinate ad altre attività.

Vinai: manifesta l'insoddisfazione generale delle autonomie locali liguri nei confronti del sistema GAL, sia per le modalità attuative che per i risultati attesi e ottenuti. ANCI intende presentare una relazione che nel dettaglio riporti le criticità registrate e le proposte migliorative.

Ringrazia gli uffici regionali per la disponibilità, l'Assessore Mai per essere sempre stato presente sul territorio e tutti coloro che si sono impegnati nella gestione dei GAL, ma ribadisce che il sistema attuale non soddisfa le aspettative dei Comuni.

Jannone: è consapevole di come sia complessa questa programmazione e di come sia difficile per i GAL districarsi tra tutte le norme e le procedure. Sottolinea che si è cercato di agevolare il più possibile i GAL, fornendo assistenza continua.

Moscamora: fa alcune considerazioni sugli argomenti trattati: trova i dati estremamente interessanti, crede però che le difficoltà che si stanno riscontrando siano frutto di un sistema piuttosto articolato, come da altri già evidenziato. Sottolinea la problematica delle lunghe tempistiche che intercorrono dal momento in cui un'impresa presenta la domanda di sostegno al momento in cui riesce ad ottenere un risultato. Aggiunge che non si possono ottenere buone *performance* di spesa se è necessario che trascorra più di un anno prima di conoscere il risultato della propria istanza. Considerando le esperienze passate, sottolinea come ci sia una grande necessità di ridistribuire le risorse. Chiede, infine, di valutare seriamente se, in questa ultima fase di programmazione, si debba cambiare meccanismo passando dal bando al sistema a sportello, altrimenti si corre il rischio di arrivare ad una situazione in cui si avranno aziende insoddisfatte e risorse finanziarie avanzate.

Punto 4) all'ordine del giorno

Attività di valutazione

Buscemi: ricorda le attività valutative svolte, che sono di accompagnamento alle attività attuative del programma dell'Autorità di Gestione, ed espone i risultati di tali attività, in particolare in ordine alle risposte fornite ai quesiti valutativi riferiti alle priorità non ambientali del PSR (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Panunzi: espone i risultati delle indagini valutative condotte per dare risposta ai quesiti valutativi riferiti alle priorità P4 e P5, inerenti alle tematiche ambientali (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Mai: rispetto ai dati esposti e riferiti al 2018, sottolinea come nel 2019 si sia riusciti a produrre più risultati, grazie all'impiego di nuovo personale. Fa un'analisi sull'apertura del bando relativo alla misura 4.1, in cui sono state presentate molte domande di sostegno. Aggiunge che nel corso dell'anno, sono state fatte delle rimodulazioni finanziarie, che portato a destinare ulteriori risorse alle misure 4.1 e 6.1. Fa presente che la misura 16.9 sull'agricoltura sociale è stata aperta solo da qualche mese, perché si è voluto fare molti incontri sul territorio al fine di far comprenderne le finalità, e molto importate è stata la collaborazione di ANCI che ha permesso di incontrare vari enti ed istituzioni. La misura 8.6 per le imprese forestali, invece, non ha avuto molto successo, causa le difficoltà normative cui devono fare fronte le imprese. Si sta, tuttavia, lavorando per semplificare la normativa. La sottomisura 5.1, aperta due volte, ha visto la presentazione di poche domande. Le sottomisure 7.2 e 7.4 hanno invece riscosso un buon successo, facendo molto overbooking grazie soprattutto al meccanismo che consente il recupero nella misura del 100% delle spese sostenute per l'investimento (e soprattutto per i piccoli Comuni, che non hanno molte risorse, queste sono opportunità importanti). Al riguardo fa anche alcune riflessioni sulle criticità che incontrano gli enti pubblici, soprattutto i piccoli Comuni, quando devono affrontare una serie di complesse attività (emanazione bandi, procedure d'appalto, assegnazione lavori) che necessitano di assistenza tecnica continua, e ringrazia chi garantisce questa assistenza costante, a cominciare da ANCI. Conclude, dicendo, che ci sarà necessità di apportare alcune modifiche al programma, che si sta cercando di arginare il problema della vespa velutina attivando il progetto europeo LIFE ma che attualmente c'è una carenza di risorse, che, quanto al sistema dei GAL, le modifiche auspicate ci saranno con la prossima programmazione e che la Regione Liguria sta puntando moltissimo, in termini di comunicazione e promozione, sui prodotti agricoli, importante volano per l'attrattiva turistica. questo può essere un modo per recuperare i terreni abbandonati e per puntare sul

riconoscimento dei nostri prodotti con marchi nazionali e internazionali di qualità e sulla tracciabilità dei prodotti.

Busz: ringrazia per la presentazione del valutatore e invita tutti gli attori impegnati nell'attuazione del PSR (AdG, partenariato, valutatori, beneficiari ...) a cercare di fare sempre di più.

Merlo: ringrazia sia il valutatore che la Regione Liguria per il lavoro svolto. Ricorda che la Commissione, a seguito della presentazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA), ha formulato alcune osservazioni anche sul tema della valutazione, che sono in fase di discussione e che porteranno ad una revisione di alcune parti della RAA. Sottolinea, inoltre, l'importanza delle conclusioni e delle raccomandazioni della valutazione che possono a volte indicare l'opportunità di modifiche o integrazioni al PSR o ai criteri di selezione e che costituiscono, quindi uno strumento utile al miglioramento del programma. Ricorda due punti, in particolare, della lettera di osservazione sulla RAA: è importante che la valutazione contribuisca alla comprensione dei dati di monitoraggio della RAA e che, quindi, le risposte ai quesiti valutativi diano una lettura di tali dati; inoltre, le risposte date ai questionari valutativi sembrano aver individuato alcune carenze nei dati di monitoraggio. Invita, quindi l'Autorità di Gestione e il valutatore a colmare tali lacune, se necessario attraverso un'integrazione del sistema di monitoraggio ove si individuino eventuali carenze, e ad assicurare un sistema di monitoraggio adeguato. Sottolinea l'importanza delle conclusioni e raccomandazioni del valutatore che saranno oggetto di discussione nel corso dell'incontro annuale che si terrà entro fine anno. Invita la Regione a dare seguito a tali conclusioni e raccomandazioni e darne conto nella prossima RAA da presentare nel 2020.

Punto 5) all'ordine del giorno

Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

Giantomasi: fornisce una breve informativa sulla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali, le cosiddette aree ANC. Con il regolamento (UE) n. 1305/2013, si è fissato un processo di revisione delle zone intermedie svantaggiate e gli Stati membri devono individuare quelle zone soggette a vincoli naturali attraverso una metodologia che deve tenere conto delle indicazioni della Commissione europea sull'utilizzo di alcuni parametri biofisici relativi al suolo, al clima e alla pendenza. La metodologia si divide in due fasi: la prima riguarda l'elaborazione dei tre parametri biofisici, che è iniziata nel 2017 e che dopo diversi momenti di confronto, è giunta ai risultati condivisi con la Commissione europea. La seconda fase, *fine tuning*, riguarda l'elaborazione di una metodologia che porti all'esclusione dei Comuni in grado di superare gli svantaggi naturali attraverso parametri economici (irrigazione, produzione standard, densità di bestiame...). Nel mese di giugno, dopo una serie di momenti di confronto, è stato presentato alle Regioni l'elenco dei Comuni ritenuti svantaggiati, successivamente, su richiesta di alcune Regioni, sono state apportate variazioni all'elenco. La metodologia e i risultati sono appena stati inviati al Ministero da parte del CREA. Il Ministero a sua volta girerà la documentazione alle Regioni e alla Commissione europea. Dopodiché si procederà con la fase di revisione dei PSR.

Busz: informa che l'Italia è l'unico paese dell'Unione europea che, nonostante la proroga di un anno introdotta dal regolamento omnibus nel 2017, non ha ancora completato il processo di revisione della delimitazione delle aree ANC. Ad ottobre 2019, l'Italia ha accumulato un anno di ritardo rispetto alla scadenza prevista dalla proroga. Era, fra l'altro, previsto che le Regioni ricevessero tutta la documentazione già a fine settembre. Invita a fare tutto il possibile per rispettare le tempistiche concordate. Il problema è che a causa dei ritardi, i beneficiari della misura 13.2 non potranno ricevere il 100% del contributo previsto nel PSR.

Giantomasi: ribadisce che entro la metà di ottobre verranno inviati i risultati e che la questione è comunque delicata perché il Ministero ha cercato di soddisfare tutte le richieste di aggiustamento della metodologia pervenute dalle Regioni. Questo di conseguenza ha causato il ritardo.

Jannone: precisa che le zone svantaggiate sono di due tipi, di montagna e non di montagna, che per la Liguria solo il Comune di Piana Crixia (SV) rientra nella seconda tipologia, che essere o

meno in una zona svantaggiata comporta ricevere l'indennità compensativa di cui alla misura 13.2 e qualche percentuale di contributo superiore per la misura 4.1. Nella revisione della zone svantaggiate non di montagna, la prospettiva è quella di inserire più Comuni oltre a Piana Crixia. Una volta definiti i Comuni che saranno riqualificati, dovrà essere modificato l'allegato tecnico del PSR e forse potrà essere necessario modificare la dotazione finanziaria della misura 13. A causa del ritardo, chi ha presentato domanda sulla misura 13.2 nel 2019, vedrà ridursi del 25% il premio spettante (meccanismo della degressività).

Punto 6) all'ordine del giorno

Piano di comunicazione del PSR 2014/2020

Benatti: illustra gli strumenti di comunicazione utilizzati nel corso del 2019 per dare adeguata pubblicità al programma e le attività di monitoraggio svolte (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Jannone: aggiunge che, per quanto riguarda la comunicazione verso gli enti locali, è stato attivato un protocollo di intesa con ANCI che garantisce la trasmissione delle informazioni e il coinvolgimento dei Comuni nelle varie fasi della programmazione.

Merlo: sottolinea l'importanza delle azioni di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico rispetto ai risultati ottenuti e al valore aggiunto apportato grazie al sostegno del PSR, nonché della loro efficacia, che deve essere oggetto di valutazione.

Punto 7) all'ordine del giorno

Esiti dei controlli effettuati dalla Corte dei Conti Europea

Jannone: informa su un'attività che si è svolta nel mese di giugno 2019 che ha visto la Liguria coinvolta in un'indagine nazionale effettuata dalla Corte dei Conti sui pagamenti effettuati da AGEA. I pagamenti estratti a campione hanno riguardato le misure 4.1, 4.2, 4.4 e 13.1. La Corte dei Conti ha rilevato che i pagamenti sono stati effettuati a giusto titolo, pertanto non ha formulato osservazioni, né ha riscontrato errori per le operazioni controllate (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Merlo: precisa che la Commissione europea attende di ricevere il rapporto finale della Corte dei Conti per eventuali osservazioni o commenti.

Punto 8) all'ordine del giorno

Future modifiche al programma

Jannone: dà alcune informative sulla formalizzazione della proposta di modifica del programma (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

Moscamura: esprime la soddisfazione per la scelta di modifica del programma. Chiede, per quanto possibile, di abbreviare i tempi nella predisposizione della documentazione.

Busz: precisa che la Commissione potrà esprimersi sulla modifica e fare le proprie osservazioni una volta visionata la documentazione, non appena verrà ricevuta, e sottolinea che, se si tratterà, come illustrato, di una modifica strategica, sarà necessario un iter più lungo.

Vinai: esprime la soddisfazione nei confronti dell'informativa sulla modifica del programma, chiede che gli enti locali siano coinvolti nel percorso e, se possibile, che vengano introdotti elementi di semplificazione. Infine, chiede di tenere conto del fatto che gli enti locali hanno bisogno di maggiore attenzione.

Jannone: aggiunge che prima di presentare ufficialmente la proposta di modifica verrà fatto un lavoro preparatorio.

Mai: afferma che per la rimodulazione si ascolteranno tutti gli enti e le associazioni e che l'attenzione sarà in particolare per le misure 4.1, 4.2 e 6.1. Conclude ringraziando i membri della Commissione, il rappresentante del Ministero, tutti i funzionari regionali e tutti i partecipanti.

La seduta si chiude alle ore 13.00